



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CESCO BASEGGIO"
via Trieste n. 203, 30175 Venezia Marghera, tel/fax 041920530
veic87100t@istruzione.it; veic87100t@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
C. BASEGGIO-VENEZIA MARGHERA
Prot. 0003396 del 01/10/2020
02-02-h (Uscita)

Venezia Marghera, 1/10/2020

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
ALBO
SITO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. TRIENNIO 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTA l'O.M. n. 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s. 2019/2020 durante l'a.s. 2020/2021;
- VISTA la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla Legge n. 41/2020 di conversione del D.L. n. 22/2020 che in deroga all'art. 2 del D.Lgs. n. 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;
- VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione n.39 del 26 giugno 2020, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- VISTA l'adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" del 03/08/2020;
- VISTO il Protocollo di sicurezza COVID-19 I.C. Baseggio a.s. 2020/21;
- TENUTO CONTO dei rapporti con gli Enti Locali, con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e le associazioni dei genitori;
- TENUTO CONTO delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento ad esso collegato in termini di priorità, traguardi e obiettivi;



- TENUTO CONTO dei bisogni formativi degli studenti e delle opzioni delle famiglie come evidenziati in rilevazioni formali (questionari) e informali (colloqui con docenti, genitori, servizi);
- TENUTO CONTO dell'adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
- VISTA la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
- VISTO il PTOF 2019-2022
- SENTITO il DSGA e TENUTO CONTO del Piano delle Attività ATA;
- SENTITO il Collegio dei docenti unitario nella seduta del 11 settembre 2020;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO per la REVISIONE e l'AGGIORNAMENTO del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022 in riferimento all'a.s. 2020/2021

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa promuove un'idea di scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" intendendo con il termine "comunità" tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e con la parola "apprendimento" non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning). L'obiettivo è la formazione di cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni, capaci di valorizzare il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.

Tale obiettivo verrà perseguito anche attraverso il riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità, promuovendo la centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale sarà aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022. Essendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. L'aggiornamento del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav.

Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per l'a.s.2020/21 dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità Agenda 2030, dal PNSD, dal Piano per l'Inclusione, dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, dal "Protocollo salute in tutte le



politiche”, dalle integrazioni al PTOF con la Didattica Digitale Integrata in un “approccio sistemico”.

In particolare il Piano per la DDI che il Collegio andrà ad elaborare costituirà un’integrazione al Piano Triennale dell’Offerta Formativa. In esso dovranno essere individuati i criteri e le modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica e le modalità di realizzazione della DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili. Il Collegio, nella progettazione della didattica in modalità digitale, dovrà tener conto del contesto socio-ambientale, assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un generale livello di inclusività e dovrà porre grande attenzione affinché i contenuti e le metodologie proposte a distanza non siano la semplice trasposizione di quanto proposto e svolto in presenza.

Il Collegio docenti dovrà inoltre predisporre la revisione del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento di Istituto inserendo specifici riferimenti alle misure di sicurezza per la prevenzione del rischio COVID-19 e all’attuazione della DDI.

AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Il Piano dovrà prestare attenzione, attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all’interno dell’Istituto, alla promozione della formazione integrale di ogni studente come persona e come cittadino. In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- all’elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica ;
- alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all’obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l’utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali nelle scuole primarie
- alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l’autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l’osservazione delle competenze, per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

Le attività e la progettazione dovranno essere strutturate in coerenza con i Piani deliberati negli ultimi anni e con gli obiettivi di processo delineati nel RAV, in particolare:

AMBITO: RISULTATI SCOLASTICI

Diminuire il numero di studenti che all’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo si collocano nelle fasce basse (6-7)

AMBITO: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto alla secondaria di primo grado. Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali agli indicatori provinciali.

Le aree strategiche che supporteranno la progettazione sono:



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

- 1. AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO** che si occupa del percorso degli alunni curando la continuità tra i diversi ordini di scuola, per un accompagnamento partecipato e condiviso nel loro percorso formativo anche in prospettiva delle scelte future;
- 2. AREA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA** vocata alla programmazione dell'offerta formativa per il raggiungimento delle finalità educative e didattiche che la scuola si è posta (include le sottoaree dei linguaggi, della cittadinanza attiva e del potenziamento/recupero);
- 3. AREA DELLE NUOVE TECNOLOGIE** finalizzata alla promozione dell'uso delle nuove tecnologie didattiche, alla creazione e della condivisione via web di materiale didattico, al miglioramento della prassi didattica e allo sviluppo negli alunni di un uso consapevole dei mezzi di comunicazione;
- 4. AREA SOSTEGNO ED INCLUSIONE** programma le iniziative di Istituto volte a garantire il diritto allo studio e il pieno sviluppo della personalità di alunni in situazione di svantaggio;

Il dirigente scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, in coerenza con i documenti del triennio precedente, indica gli obiettivi di miglioramento per tutto il sistema scuola:

- Perfezionamento della pianificazione curricolare verticale, con particolare attenzione alla Didattica digitale;
- Pianificazione delle attività per il recupero ed il potenziamento, per la quale si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti;
 - Potenziamento delle abilità logico-matematiche;
 - Potenziamento delle competenze linguistiche in madrelingua;
- Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante;
- Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo, a tale riguardo si rinvia al Decreto Legislativo 66/2017;

FORMAZIONE

A tal fine si ritengono prioritarie le seguenti aree di formazione dei docenti:

- Formazione collegata al piano di miglioramento
- Formazione sulle nuove tecnologie per la didattica
- Formazione sulla didattica speciale
- Formazione sulla didattica per competenze e sulla valutazione
- Sicurezza e formazione della figure sensibili e dei responsabili

Sarà favorita anche la condivisione delle proprie pratiche educative attraverso attività di autoformazione in seno ai dipartimenti, ai coordinamenti o riunioni più allargate. La partecipazione alle Reti permetterà ai docenti di accedere ad ulteriori iniziative di formazione.



Per il personale ATA si ritiene prioritario il potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica, la formazione sulla sicurezza e sulla privacy.

In merito ai Servizi Generali e Amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare, nel più ampio consenso, il processo di insegnamento/apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che guidino l'agire collettivo.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web in ALBO ON LINE

F.to Il Dirigente scolastico
Laura Alemanno
*(Firma autografa omessa ai sensi
dell' art. 3,co. 2 D.lgs. n. 39/ 1993)*